

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: BLUESIL CATA 83
UFI: QDA0-W0M1-700E-6TCK

Num. de prodotto: PRCO90005351

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati: Catalizzatore Agente di reticolazione.
Usi non raccomandati: Non noto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Fabbricante:

Elkem Siliconi Italia Srl
via Archimede, 602
I-21042 Caronno Pertusella
ITALY

Telefono: +39 (02) 964 141
Fax: +39 (02) 96450209

E-mail: fds.sil@elkem.com

Fornitore:

Elkem Silicones Germany GmbH
Borsigstraße 1
D-51381 Leverkusen
GERMANY

Telefono: +49 (0) 2171 913 49-0
Fax: +49 (0) 2171 913 49-10

1.4 Numero telefonico di emergenza: CHEMTREC Switzerland (24h/24): +41 435082011 / National Poison Centre: 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto è stato classificato in base alle norme vigenti.

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.

Pericoli per la Salute:

Irritazione oculare	Categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzatore della pelle	Categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità delle Cellule Germinali	Categoria 2	H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Tossico per la riproduzione	Categoria 1B	H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola	Categoria 1	H370: Provoca danni agli organi.
Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta	Categoria 1	H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Organi bersaglio: sistema immunitario)

Pericoli per l'ambiente:Pericoli cronici per l'ambiente
acquatico

Categoria 2

H411: Tossico per gli organismi acquatici con
effetti di lunga durata.**2.2 Elementi dell'etichetta:****Contiene:**

dilaurato dibutilstannico

**Pittogrammi di
pericolo:****Avvertenza:**

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H319: Provoca grave irritazione oculare.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H370: Provoca danni agli organi.
H372: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:**Prevenzione:**

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.

Risposta:

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Smaltimento:

P501: Smaltire il prodotto/recipient conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

Informazioni supplementari sulle etichette:

EUH071: Corrosivo per le vie respiratorie.
Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

UFI:

QDA0-W0M1-700E-6TCK

2.3 Altri pericoli:**Pericoli Fisici:**

In presenza di acqua o umidità ambientale, il prodotto si idrolizza e forma sostanze volatili nocive.

Pericoli per la Salute:**Inalazione:**

Non sono segnalati sintomi specifici

Contatto con gli occhi:

Provoca grave irritazione oculare.

Contatto con la Pelle:

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Ingestione:	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Altri effetti sulla salute:	Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Può nuocere alla fertilità o al feto.
Pericoli per l'ambiente:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	Il prodotto non soddisfa i criteri PBT (persistente, bioaccumulabile e tossico) e/o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) secondo il regolamento REACH, allegato XIII.
Alterazione endocrina - Salute:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Alterazione endocrina - Ambiente:	La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Altri pericoli:	Nessun'altra informazione fornita.

Sostanza o sostanze formate nelle condizioni di utilizzo:

Denominazione chimica	Concentrazione *	NUMERO CAS	CE N.	Classificazione
propan-1-olo; n-propanolo	<19%	71-23-8	200-746-9	Flam. Liq. 2 H225; Eye Dam. 1 H318; STOT SE 3 H336;

*Nel caso di componenti gassosi le concentrazioni sono espresse in percentuale volume, negli altri casi in percentuale peso.

I testi completi per tutte le Frasi H sono visualizzati al punto 16.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2 Miscele:
Informazioni generali:

Miscela di additivi.

Componenti pericolosi:

Denominazione chimica	Concentrazion e*	Tipo	NUMERO CAS	CE N.	N. di registrazione REACH	Note
dilaurato dibutilstannico	10 - <20%	Componente	77-58-7	201-039-8	01-2119496068-27-XXXX	#
ortosilicato di tetrapropile	>=20 - <=50%	Componente	682-01-9	211-659-0	Nessuno.	

*Nel caso di componenti gassosi le concentrazioni sono espresse in percentuale volume, negli altri casi in percentuale peso.

Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro.

SVHC: Incluso nell'Elenco delle sostanze candidate estremamente preoccupanti (SVHC)

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

ED: Interferente endocrino

Classificazione:

Denominazione chimica	Classificazione	Limite di concentrazione specifico: / ATE / Fattore M:	Note
dilaurato dibutilstannico	Muta. 2 H341; Repr. 1B H360FD; STOT RE 1 H372; Eye Irrit. 2 H319; Skin Sens. 1 H317; STOT SE 1	Tossicità acquatica (acuta): 1 Tossicità acquatica (cronica): 1	

	H370; Aquatic Acute 1 H400; Aquatic Chronic 1 H410;		
ortossilicato di tetrapropile	Acute Tox. 4 H332;		

I testi completi per tutte le Frasi H sono visualizzati al punto 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Spostare in luogo ben ventilato e tenere a riposo. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Consultare immediatamente un medico.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Inalazione:

Nelle normali condizioni d'uso previsto, questo materiale non è pericoloso se inalato. In caso di inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

Contatto con la Pelle:

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti rimuovendo gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Contatto con gli occhi:

Nel caso di contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto dopo aver sciacquato gli occhi per un paio di minuti e su raccomandazione del medico curante. Aprire bene gli occhi e continuare a sciacquare per diversi minuti. Rivolgersi subito a un medico, possibilmente un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Risciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non somministrare alcuna bevanda alla vittima se incosciente. Consultare immediatamente un medico. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Protezioni personali per gli addetti al primo soccorso:

Gli addetti al pronto soccorso devono preoccuparsi della propria sicurezza e indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati (guanti resistenti alle sostanze chimiche, paraspruzzi). Per informazioni su procedure di emergenza e dispositivi di protezione fare riferimento alle sezioni 5 e 8

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

I sintomi e gli effetti gravi sono descritti alla sezione 11 della presente scheda di sicurezza, "Informazioni tossicologiche". A causa delle proprietà irritanti di questo prodotto, l'ingestione può causare ustioni o ulcere nella bocca, nello stomaco e nel tratto gastrointestinale, seguite da stenosi. Sintomi ed effetti più importanti: difficoltà respiratoria, ustioni, prurito.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Informazione peril medico:

Nessuna raccomandazione specifica. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico curante.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione appropriati:

Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non appropriati:

Evitare getti d'acqua violenti che possano propagare e diffondere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici. Ossidi di stagno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Speciali procedure antincendio:

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Rimuovere i container non danneggiati dall'area di incendio solo se è sicuro farlo. Evacuare la zona verso un luogo sicuro e contattare i servizi di emergenza. Gli spruzzi d'acqua devono essere usati per raffreddare i contenitori.

Raccogliere separatamente le acque di spegnimento contaminate. Non devono essere scaricate nelle fognature o nelle acque superficiali.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:

In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti di protezione completa.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Il personale che non è tenuto o che non è dotato dei dispositivi di protezione personale dovrebbe essere allontanato dalla zona. Attenzione: Le superfici contaminate possono essere scivolose. Seguire le raccomandazioni relative alla manipolazione sicura e ai dispositivi di protezione personale. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Garantire una buona ventilazione. Evitare l'inalazione di vapori, nebbie o polveri. Non toccare i contenitori danneggiati e/o il materiale accidentalmente fuoriuscito se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso di fuoriuscite, informare immediatamente il dipartimento di salute, sicurezza e ambiente.

6.2 Precauzioni ambientali:

Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Raccogliere il materiale fuoriuscito. In caso di sversamento importante arginare lo sversamento. Informare le autorità competenti se questo materiale viene rilasciato nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

L'accesso alla zona contaminata può essere effettuato solo da personale autorizzato. Assorbire con sabbia o altro assorbente inerte. Spalare e collocare in un contenitore per il salvataggio o lo smaltimento. In caso di grandi fuoriuscite, predisporre argini artificiali o altre appropriate misure di contenimento per impedire il riversamento del materiale. Se l'argine artificiale può essere pompato, conservare il materiale recuperato in un idoneo container. Non collocare il prodotto riversato nel container originale per il riutilizzo. I contenitori di raccolta del materiale fuoriuscito devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e il simbolo di pericolo. Il contenitore deve essere tenuto ben chiuso. Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare un solvente adatto (cf. : § 9). Lavare l'area con molta acqua. Assicurarsi che i rifiuti e i materiali contaminati siano raccolti e rimossi dall'area di lavoro appena possibile e posti in un contenitore riportante adeguata etichettatura. Procedere allo smaltimento dei residui in conformità ai regolamenti vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Rispettare le importanti raccomandazioni riportate nelle altre sezioni. In particolare le informazioni sui controlli di esposizione/protezione personale e le raccomandazioni sullo smaltimento di cui alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Precauzioni:

Evitare l'inalazione di vapori/aerosol/polveri e il contatto con la pelle e gli occhi. Garantire una ventilazione adeguata, compreso un idoneo impianto di estrazione localizzato, per non superare il limite di esposizione professionale definito. In caso di ventilazione insufficiente occorre utilizzare un adeguato apparecchio di protezione delle vie respiratorie. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Fornire postazioni per il lavaggio degli occhi e docce di emergenza e segnalare la loro ubicazione in modo ben visibile. Limitare le quantità di prodotto presenti nell'area di lavoro a quelle strettamente necessarie per svolgere ogni lavoro. Maneggiare nel rispetto delle buone pratiche di sicurezza e igiene industriale. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Proteggere dalla contaminazione. Non mescolare con materiali incompatibili. Per maggiori informazioni vedere il § 10 : " Stabilità e reattività ". Evitare schizzi, sprechi e limitare al minimo il rilascio nell'ambiente. In caso di fuoriuscite di prodotto, fare attenzione alle superfici ed ai pavimenti sdruciolevoli.

Misure di igiene:

Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Conservare in accordo con i regolamenti locali/regionali/nazionali. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Fornire terreno impermeabile. Conservare in luogo asciutto. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Conservare al di sopra del punto di solidificazione del prodotto chimico. Proteggere da danni fisici e/o attriti. Conservare lontano da materiali incompatibili. Per maggiori informazioni vedere il § 10 : " Stabilità e reattività ".

Imballaggi usati frequentemente presso i nostri siti:

Polietilene. Tamburo in acciaio rivestito in resina epossidica.

7.3 Usi finali particolari:

Nessuna raccomandazione specifica. Consultare la scheda tecnica di prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo:

Valori Limite per l'Esposizione Professionale:

dilaurato dibutilstannico

Tipo	Valori Limite di Esposizione	Fonte	Data	Osservazioni
TWA	- 0,1 mg/m3	SUVA	08 2023	frazione inalabile, come Sn
STEL	- 0,2 mg/m3	SUVA	08 2023	frazione inalabile, come Sn
SKIN_DES	- -	SUVA	08 2023	Assorbimento attraverso la pelle frazione inalabile, come Sn

Ulteriori valori limite per l'esposizione nelle condizioni di utilizzo:

propan-1-olo; n-propanolo

Tipo	Valori Limite di Esposizione	Fonte	Data	Osservazioni
TWA	200 ppm 500 mg/m3	SUVA	08 2023	
SKIN_DES	- -	SUVA	08 2023	Assorbimento attraverso la pelle

Metodi di monitoraggio:

Garantire il monitoraggio dell'esposizione dei lavoratori in conformità alle normative nazionali ed europee in vigore, in particolare le Direttive 98/24/CE e 2004/37/CE.

8.2 Controlli dell'esposizione:

Controlli Tecnici Idonei:

Usare un'apparecchiatura di controllo per ridurre la contaminazione dell'aria al livello di esposizione consentito. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari variano a seconda delle condizioni di potenziale esposizione. I controlli tecnici sono sempre preferibili all'equipaggiamento di protezione individuale. Misure di controllo da considerare: Garantire una ventilazione adeguata. In caso di ventilazione insufficiente: Utilizzare contenitori ermetici di sicurezza, un sistema di ventilazione ad estrazione locale, o altri controlli tecnici per mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale (DPI):

Evitare l'inalazione di vapori/aerosol/polveri e il contatto con la pelle e gli occhi. I dispositivi di protezione individuale devono essere scelti in base agli standard applicabili, devono essere adatti alle condizioni d'uso del prodotto e devono essere scelti in accordo con il fornitore del dispositivo di protezione individuale.

Protezioni per gli occhi/il volto:

Occhiali di sicurezza.
Usare uno schermo facciale in caso di rischio di schizzi.

Protezione delle Mani:

questa raccomandazione è valida esclusivamente per il prodotto nominato nella scheda di sicurezza fornita da noi e per lo scopo indicato da noi. Qualora questo prodotto fosse miscelato con altre sostanze, sarà necessario contattare un fornitore di guanti di protezione approvati CE per stabilire quali siano i guanti appropriati.

Contatto prolungato e ripetuto:

Materiale: Nitrile.

Spessore del guanto: 1,25 mm

Linee guida: EN374-3

Informazioni supplementari: Guanti comunemente usati negli impianti Elkem.

Breve contatto:

Materiale: Nitrile / Neoprene

Spessore del guanto: 0,198 mm

Linee guida: EN374-3

Informazioni supplementari: Guanti comunemente usati negli laboratori Elkem.

Protezione per la pelle e l'organismo:

Indossare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle. Isolare gli indumenti contaminati e lavarli prima del riutilizzo. In caso di schizzi: Indossare un grembiule o indumenti protettivi speciali.

Protezione respiratoria:

Se i controlli sugli impianti non consentono di mantenere concentrazioni nell'aria inferiori ai valori limite di esposizione consigliati (ove applicabile) o a un livello accettabile (nei Paesi in cui i valori limite di esposizione non sono stati stabiliti), occorrerà utilizzare un respiratore a norma. Utilizzare il seguente respiratore con purificazione dell'aria approvato CE: Respiratore con filtro combinato tipo ABEK. Indossare una protezione respiratoria con filtro combinato (filtro polvere e gas) durante le operazioni che portano alla formazione di polvere/aerosol.

Controlli ambientali:

Vedere sezioni 7 e 13 della scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Aspetto:	
Forma:	liquido
Forma:	Viscoso
Colore:	Giallo
Odore:	Etereo.
pH:	sostanza / miscela è non solubile (in acqua)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile.
Punto di ebollizione:	Nessun dato disponibile.
Punto di infiammabilità:	80 °C (Vaso chiuso, ASTM D56 (Tag (Closed Cup)))
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile.
Limite superiore di infiammabilità %:	Nessun dato disponibile.
Limite inferiore di infiammabilità %:	Nessun dato disponibile.
Pressione di vapore:	Nessun dato disponibile.
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile.
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile.
Densità:	Approssimativo 0,95 kg/dm ³ (20 °C)
Solubilità:	
Solubilità in acqua:	Praticamente insolubile
Solubilità (altro):	Etere dietilico.: Miscibile (in tutte le proporzioni) Solventi clorurati.: Miscibile (in tutte le proporzioni) Idrocarburi aromatici: Miscibile (in tutte le proporzioni) Idrocarburi alifatici: Miscibile (in tutte le proporzioni) Acetone.: Molto poco solubile. Etanolo.: Molto poco solubile.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Nessun dato disponibile.
Autoignizione:	Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
Viscosità cinematica:	Nessun dato disponibile.
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile.

9.2 Altre informazioni:

Proprietà ossidanti:	Secondo i dati sui componenti, Non é considerato come ossidante. (valutazione in base alla relazione struttura-attività)
-----------------------------	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività:

Nessun dato disponibile.

10.2 Stabilità chimica:

Nessun dato disponibile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessun dato disponibile.

10.4 Condizioni da evitare:

Nessun dato disponibile.

10.5 Materiali incompatibili:

Nessun dato disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Ossidi di stagno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Tossicità acuta:

Ingestione:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Contatto con la pelle:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Inalazione:

Non classificato per quanto riguarda la tossicità acuta sulla base dei dati disponibili.

Tossicità a dose ripetuta:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

NOAEL (Nessun livello di nocività osservato): 0,6 - 0,8 mg/kg; (Ratto; Femminile, Maschile; Alimentazione (orale)); Metodo: Secondo un metodo standardizzato.; Risultati ottenuti su prodotto simile. Esposizione subacuta.

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

NOAEL (Nessun livello di nocività osservato): 10 mg/kg; (Ratto; maschio); Metodo: OECD 422; Risultati ottenuti su prodotto simile.

NOAEL (Nessun livello di nocività osservato): 50 mg/kg; (Ratto; femmina); Metodo: OECD 422; Risultati ottenuti su prodotto simile.

NOAEL (Nessun livello di nocività osservato): 426 mg/m³; (Topo; Inalazione - vapori); Metodo: OECD 412; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Corrosione/Irritazione della Pelle:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

Non irritante Non irritante (Coniglio); Metodo: OECD 404

Gravi Danni Agli Occhi o Irritazione Degli Occhi:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza: Provoca grave irritazione oculare.

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

Provoca grave irritazione oculare. Irritante. (Coniglio)

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

Non irritante Non irritante (Coniglio); Metodo: OECD 405

Sensibilizzazione Respiratoria o della Pelle:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza: Può provocare una reazione allergica cutanea.

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

Sensibilizzazione cutanea: Sensibilizzatore della pelle (Cavia); Metodo: OECD 406; Risultati ottenuti su prodotto simile.

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

Sensibilizzazione cutanea: Non è un sensibilizzatore per la pelle. ; Non sensibilizzante (Porcellino d'india) ;
Metodo: OECD 406

Mutagenicità delle Cellule Germinali:

In vitro: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

DILAUATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

Batteri: Assenza di effetti mutageni. (Salmonella typhimurium ed Escherichia coli ; Con e senza attivazione metabolica) ; Metodo: OECD 471

Aberrazione cromosomica: Effetto clastogeno. (Linfociti umani ; Con e senza attivazione metabolica) ;
Metodo: OECD 473 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Test in vitro di mutazione genetica in cellule di mammifero: Assenza di effetti mutageni. (Cellule polmonari di criceto cinese ; Con e senza attivazione metabolica) ; Metodo: OECD 476 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

Batteri: negativo (Salmonella typhimurium) ; Metodo: OECD 471

Aberrazione cromosomica: negativo (Cellule ovariche di criceto cinese) ; Metodo: OECD 473 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Test in vitro di mutazione genetica in cellule di mammifero: negativo (Cellule ovariche di criceto cinese) ;
Metodo: OECD 476 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

In vivo: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

DILAUATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

Test dei micronuclei su eritrociti di mammiferi: Mutageno. (Topo ; Femminile, Maschile ; Ingestione) ;
Metodo: OECD 474 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Carcinogenicità:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

Non classificato

Nessun effetto cancerogeno osservato.

Tossicità per la riproduzione:

Fertilità: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza: Può nuocere alla fertilità.

Può nuocere al feto.

DILAUATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

Può nuocere alla fertilità.

NOAEL (parent): 1,7 - 2,4 mg/kg ; NOAEL (F1): Nessuno. ; NOAEL (F2): Nessuno. (Ratto ; Femminile, Maschile ; Alimentazione mediante sonda gastrica (orale)) ; Metodo: OECD 421 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

Non classificato

NOAEL (parent): 50 mg/kg ; NOAEL (F1): \geq 100 mg/kg ; NOAEL (F2): Nessuno. (Ratto ; femmina ; Alimentazione mediante sonda gastrica (orale)) ; Metodo: OECD 422 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

NOAEL (parent): 10 mg/kg NOAEL (F1): Nessuno. ; NOAEL (F2): Nessuno. (Ratto ; maschio ; Alimentazione mediante sonda gastrica (orale)) ; Metodo: OECD 422 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Teratogenicità: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

Può nuocere al feto.

NOAEL (terato): < 50,5 mg/kg ; NOAEL (mater): < 50,5 mg/kg (Ratto ; Alimentazione mediante sonda gastrica (orale))

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

Non classificato

NOAEL (terato): >= 100 mg/kg ; NOAEL (mater): 50 mg/kg (Ratto ; Alimentazione mediante sonda gastrica (orale)) ; Metodo: OECD 422 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola:

Corrosivo per le vie respiratorie.

Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza: Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Ingestione: Organi bersaglio: timo

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

Non classificato

Pericolo da Aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli:**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità:****Tossicità acuta:**

Pesce: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

LC 50 (Brachydanio rerio; 96 h ; Statico) : > 100 mg/l ; Metodo: OECD 203

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

LC 50 (Danio rerio; 96 h) : > 245 mg/l ; Metodo: OECD 203 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

NOEC (Danio rerio; 96 h) : >= 245 mg/l ; Metodo: OECD 203 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Invertebrati Acquatici: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

EC50 (Dafnia (Daphnia magna); 48 h ; Statico) : < 1 mg/l ; Metodo: OECD 202

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

EC50 (Daphnia magna; 48 h) : > 75 mg/l ; Metodo: OECD 202 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

NOEC (Daphnia magna; 48 h) : >= 75 mg/l ; Metodo: OECD 202 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Piante acquatiche: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

ErC50 (Alge verdi; 72 h ; Statico) : > 1 mg/l ; Metodo: OECD 201

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

EC50 (Alghe (*Pseudokirchneriella subcapitata*); 72 h) : > 100 mg/l ; Metodo: OECD 201 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

NOEC (Alghe (*Pseudokirchneriella subcapitata*); 72 h) : >= 100 mg/l ; Metodo: OECD 201 ; Risultati ottenuti su prodotto simile.

Tossicità per i micro-organismi: Nessun dato disponibile.

Tossicità cronica:

Pesce: Nessun dato disponibile.

Invertebrati Acquatici: Nessun dato disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Biodegradazione: Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

23 % (fango attivo, domestico (adattamento non specificato) ; 39 d ; Deplezione di ossigeno) ; Metodo: OECD 301 F ; Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

98 % (28 d ; Carbonio organico disciolto (DOC)) ; Facilmente biodegradabile Risultati ottenuti su prodotto simile.

Rapporto BOD/COD: Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

Fattore di Bioconcentrazione (BCF): 812,83 (Crucian carp (*Carassius carassius*) ; 7 d) ; Metodo: OECD 305

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

Basso potenziale di bioaccumulazione.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

DILAURATO DIBUTILSTANNICO (77-58-7):

Log Kow: 3,12

Log Kow: 4,44 (20,8 °C) ; Metodo: OECD 107

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

Log Kow: 3,4 (20 °C) ; Metodo: QSAR

12.4 Mobilità nel suolo:

Sulla base dei dati sulla composizione di cui siamo a conoscenza:

ORTOSILICATO DI TETRAPROPILE (682-01-9):

terreno: Trascurabile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi:

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non gettare i residui nelle fognature. L'attenzione dell'utilizzatore è attirata sulla possibile esistenza di legislazioni locali relative allo smaltimento. Rispettare le importanti raccomandazioni riportate nelle altre sezioni. In particolare, le informazioni sull'identificazione dei pericoli e sulla stabilità e reattività del prodotto di cui alle sezioni 2 e 10.

Metodi di smaltimento:

Smaltire i rifiuti in un centro di trattamento e smaltimento appropriato in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti e alle caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento. Incenerire in camera di combustione appropriata.

Contenitori Contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere per quanto possibile svuotati. Dopo pulizia, riciclare o eliminare presso un centro autorizzato. Gli imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti come il prodotto che contengono.

Codice di smaltimento:

Il codice dei rifiuti del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) non può essere determinato per questo prodotto, poiché la sua determinazione dipende dalle modalità di utilizzo del prodotto da parte degli utenti finali. Il codice dei rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con l'operatore dello smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR

14.1 Numero ONU o numero ID:	UN 3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dibutyltin dilaurate)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	9
Etichetta(-e):	9
Nr. pericolo (ADR):	90
Codice restrizioni su trasporto in galleria:	(-)
14.4 Gruppo d'imballaggio:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Pericoloso per l'ambiente.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno.

ADN

14.1 Numero ONU o numero ID:	UN 3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dibutyltin dilaurate)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	9
Etichetta(-e):	9
Nr. pericolo (ADR):	—
14.4 Gruppo d'imballaggio:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Pericoloso per l'ambiente.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno.

RID

14.1 Numero ONU o numero ID:	UN 3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Dibutyltin dilaurate)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	9

Etichetta(-e):	9
Nr. pericolo (ADR):	90
14.4 Gruppo d'imballaggio:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Pericoloso per l'ambiente.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno.

IMDG / IMO

14.1 Numero ONU o numero ID:	UN 3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Dibutyltin dilaurate)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	9
Etichetta(-e):	9
EmS No.:	F-A , S-F
14.4 Gruppo d'imballaggio:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Sost. inquinante marina
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:	Non applicabile

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID:	UN 3082
14.2 Nome proprio di trasporto:	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Dibutyltin dilaurate)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:	
Classe:	9
Etichetta(-e):	9MI
14.4 Gruppo d'imballaggio:	III
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Pericoloso per l'ambiente.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	Nessuno.
Altre informazioni	
Aereo di linea e aereo da trasporto merci:	Consentito.
Solo aereo merci:	Consentito.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
Regolamenti dell'UE:

Regolamento (CE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, ALLEGATO I SOSTANZE CONTROLLATE: Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

UE. Regolamento 2024/590/CE relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II, Nuove sostanze: Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (CE) n. 2019/1021/CE che prevede divieti e restrizioni per gli inquinanti organici persistenti (POP), modificata: Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolata.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche:

Denominazione chimica	NUMERO CAS
dilaurato dibutilstannico	77-58-7

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche

pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

UE. Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento), Allegato II, L334/17:

Denominazione chimica	NUMERO CAS
dilaurato dibutilstannico	77-58-7

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) (REACH), ALLEGATO XIV ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE: Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Elenco dei candidati UE. REACH delle sostanze estremamente problematiche per l'autorizzazione (Substances of Very High Concern, SVHC): Nessuno presente o nessuno presente in quantitàregolate.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:

La confezione sarà contrassegnata visibilmente, in modo leggibile e indelebile nel modo seguente:
Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Denominazione chimica	NUMERO CAS	N. voce
dilaurato dibutilstannico	77-58-7	75 30 3 75 75 75 20 20

Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:

Denominazione chimica	NUMERO CAS
dilaurato dibutilstannico	77-58-7

REGOLAMENTO (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti:

Denominazione chimica	NUMERO CAS
dilaurato dibutilstannico	77-58-7

Per informazioni sulla concentrazione delle sostanze elencate in questa sezione 15.1, consultare la sezione 3 del presente documento

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

Stato dell'inventario:

AU AIICL:	Non in conformità all'inventario.
DSL:	Non in conformità all'inventario.
NDSL:	Non in conformità all'inventario.
IECSC:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
ENCS (JP):	Non in conformità all'inventario.
KECI (KR):	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
NZIOC:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
PICCS (PH):	Nell'inventario o in conformità all'inventario.
TCSI:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.

Lista TSCA:	Non in conformità all'inventario.
TH ECINL:	Non in conformità all'inventario.
VN INVL:	Non in conformità all'inventario.
EU INV:	Nell'inventario o in conformità all'inventario.

SEZIONE 16: altre informazioni

Informazioni di revisione:

SEZIONE 3:	Modifica:	Composizione/informazioni sugli ingredienti
------------	-----------	---

Abbreviazioni e acronimi:

CLP: Regolamento n. 1272/2008.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

NOAEL - Dose priva di effetti negativi osservabili

LOAEL - Dose capace di indurre l'effetto minimo negativo osservabile

ED: Interferente endocrino

SVHC: Incluso nell'Elenco delle sostanze candidate estremamente preoccupanti (SVHC)

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione ai sensi del regolamento CE n. 1272/2008 e s.m.i.	Procedura di classificazione
Irritazione oculare ; Categoria 2 ; H319	Metodo di calcolo
Sensibilizzatore della pelle ; Categoria 1 ; H317	Metodo di calcolo
Mutagenicità delle Cellule Germinali ; Categoria 2 ; H341	Metodo di calcolo
Tossico per la riproduzione ; Categoria 1B ; H360FD	Metodo di calcolo
Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Singola ; Categoria 1 ; H370	Metodo di calcolo
Tossicità Specifica per Organo Bersaglio - Esposizione Ripetuta ; Categoria 1 ; H372	Metodo di calcolo
Pericoli cronici per l'ambiente acquatico ; Categoria 2 ; H411	Metodo di calcolo

Formulazione delle indicazioni di pericolo nelle sezioni 2 e 3:

EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi <o indicare tutti gli organi interessati, se noti> in caso di esposizione prolungata o ripetuta <indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Data d'Emissione: 25.04.2025

Limitazione di responsabilità:

Le informazioni fornite si basano sui dati disponibili per il materiale in oggetto, i componenti del materiale e materiali simili.

Si ritiene che queste informazioni siano corrette. Le informazioni sono date in buona fede.

Queste informazioni devono essere utilizzate per effettuare una determinazione indipendente dei metodi per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente.